



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 33 del 30/10/2019

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 78/2017.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| N° | CONSIGLIERI | PRESENTE | ASSENTE | N° | CONSIGLIERI | PRESENTE | ASSENTE |
|-----------------|---------------------|-----------------|---------|----------------|------------------|--------------|---------|
| 01 | CASCINI VINCENZO | X | | 10 | FERRO BARBARA | X | |
| 02 | IMPIERI FRANCESCA | X | | 11 | FIORILLO AGNESE | X | |
| 03 | LIPORACE MARCO | X | | 12 | TRIBUZIO DANIELA | X | |
| 04 | CRISTOFARO VINCENZO | X | | 13 | GRECO EUGENIO | X | |
| 05 | SCAVELLA MARIA ROSA | = | X | | | | |
| 06 | SPINELLI VINCENZO | X | | | | | |
| 07 | CARROZZINO VINCENZO | X | | | | | |
| 08 | SCOGGIO STEFANIA | X | | | | | |
| 09 | CETRARO SALVATORE | X | | | | | |
| Assegnati n. 13 | | in carica n. 13 | | Presenti n. 12 | | Assenti n. 1 | |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: "

"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 78/2017."

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del Sig. Grosso Mario pari all'importo complessivo così ammontante:

- sorte titolo esecutivo € 200,00

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 19/07/2014 al 20/09/2019 € 4,29

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 1.134,76 derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Belvedere Martittimo n. 78/2017.

- 3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- 4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 78/2017.”

Presenti e votanti n. 12

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 78/2017.
allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- *Presenti e votanti n. 12*
- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

12 0 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 78/2017.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- il sig. GROSSO Mario ha promosso davanti al Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, una causa civile (n. 255/2017 R.G.A.C.) per risarcimento danni contro il Comune di Belvedere Marittimo, perché mentre transitava con la propria autovettura la strada comunale in direzione Contrada San Giorgio, a causa di un restringimento della sede stradale, dovuto alla presenza di erbacce e canneti sporgenti, subiva una graffiatura su entrambi i lati dell'autovettura;

- con sentenza nr. 78/2017 emessa dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, il Giudice ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento del danno;

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

-nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

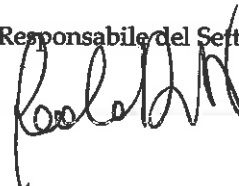
Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

- 1) - di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) - di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del sig. GROSSO Mario pari all'importo complessivo così ammontante:
 - Sorte titolo esecutivo € 200,00
 - Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 19/07/2014 al 20/09/2019 € 4,29
 - Competenze e spese liquidate in sentenza € 930,47
 - **TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 1.134,76** derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo nr. 78/17;
- 3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Il debito fuori bilancio che oggi è oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale, in quanto derivante da atto giudiziario esecutivo, non essendo stato tempestivamente portato all'approvazione del Consiglio Comunale, contravvenendo alla normativa vigente che impone l'approvazione di tale tipologia di debito nell'anno di competenza, comporta il nostro voto contrario alla sua approvazione.

⑤ *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| |
|--------------------------|
| COMUNE DI BELVEDERE M.MO |
| Provincia di Cosenza |
| 10 OTT 2019 |
| ProL. n. 14323 |

| | |
|----------------------------------|--|
| Verbale n. 54 Data 23.10.2019 | OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 |
|----------------------------------|--|

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

| CAUSALE | IMPORTO |
|---|-----------------------|
| a) sentenze esecutive | € 1.399.866,56 |
| b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione | |
| c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali | |
| d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità | |
| e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza | € 2.655.806,65 |
| Totale debiti fuori bilancio € | € 4.055.673,21 |

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

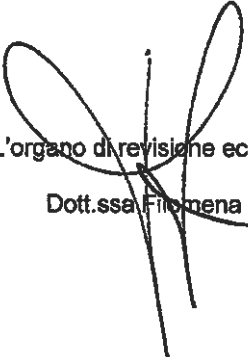
parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il riporto di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Filomena Chiarina Turano



Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo

Repubblica Italiana

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo (CS), dr. Alfonso Del Re, nella causa civile iscritta al n. 255/2017 RGAC, avente ad oggetto risarcimento danni da sinistro stradale, dopo l'udienza del 20.12.2017, ha emesso la seguente

SENTENZA

TRA

GROSSO Mario, rappresentato e difeso dall'Avv. Filippo Grosso La Valle., giusta procura in atti

- attore -

CONTRO

Comune di Belvedere Marittimo, in persona del Sindaco pro tempore

- convenuta contumace -

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, ritualmente notificato, il Sig. Grosso Mario conveniva in giudizio il Comune di Belvedere Marittimo, in persona del Sindaco pro tempore, per ottenere il ristoro di tutti i danni subiti dall'autovettura AUDI A3 tg. ED000TT di sua proprietà, in conseguenza del sinistro verificatosi in data 12.07.2014.

In particolare, parte attrice assumeva che nelle circostanze di tempo indicate, il Sig. Grosso Mario alla guida del predetto veicolo, percorreva la comunale in direzione Contrada San Giorgio, a causa di un restringimento della sede stradale, dovuto alla presenza di erbacce e canneti sporgenti sulla sede stradale, subiva una graffiatura su entrambi i lati dell'autovettura che gli avrebbe causato danni quantificati in €. 244,00.

Chiedeva, pertanto, che il Comune di Belvedere Marittimo venisse condannata al risarcimento dei danni.

Nonostante la regolarità della notifica l'Ente convenuto in giudizio non si costituiva.

La causa veniva istruita mediante la produzione di documentazione e prova per testi. Precisate le conclusioni all'udienza del 20.12.2017 la causa veniva trattenuta a sentenza

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda attorea è fondata e merita accoglimento.

Il teste escusso all'udienza del 29.11.2017 ha confermato che a causa di un

Si rimette al R.S.P.C. dell'Ufficio per i Prov. di
di competenza 28/01/2018

R.G.A.C.N. 255/2017

178/2017

CRON - N. 469/2017

| |
|-------------------------------|
| COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO |
| 17 GEN 2018 |
| 798 |

024

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

restringimento della sede stradale, dovuto alla presenza di erbacce e canneti sporgenti sulla sede stradale, l'autovettura condotta dall'odierno attore subiva una graffiatura su entrambe le fiancate laterali, e che tale situazione di pericolo non era segnalata, confermando, pertanto il nesso di causalità tra i danni lamentati ed il sinistro occorso.

Inoltre è compito del Comune di Belvedere Marittimo controllare e sorvegliare le strade di Sua appartenenza e nel caso di specie appare ovvio che non è stato fatto, data la presenza di erbacce e canneti sporgenti sulla sede stradale e di nessun segnale di avviso.

Per quanto concerne il quantum questo giudice ritiene di dover liquidare il totale del preventivo esibito e regolarmente asseverato in udienza, al netto dell'IVA, in quanto non essendovi fattura non ve ne è stato l'esborso e pertanto € 200,00. In applicazione del principio della soccombenza di cui all'art. 91 cpc condanna la convenuta al pagamento delle spese di lite, liquidate come da dispositivo.

P Q M

Il Giudice di Pace di Pace di Belvedere Marittimo, dr. Alfonso Del Re, definitivamente pronunciando, ogni ulteriore istanza respinta, così provvede:

- Accoglie la domanda proposta da parte attrice dichiarando la responsabilità del Comune di Belvedere Marittimo nella causazione del sinistro avvenuto in data 12.07.2014.
- Condanna il Comune di Belvedere Marittimo al pagamento in favore del Sig. Grosso Mario della somma di € 200,00 a titolo di risarcimento danni, oltre interessi dalla data del sinistro sino al soddisfo.
- Condanna il Comune di Belvedere Marittimo in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese processuali liquidate nella complessiva somma di € 655,00, di cui € 600,00 per onorari di difesa ed € 55,00 per spese, oltre il rimborso delle spese generali nella misura del 15%, CAP ed IVA come per legge da distrarsi ex art 93 cpc in favore dell'avv. Filippo Grosso La Valle.

Sentenza provvisoriamente esecutiva ai sensi dell'art. 282 cpc.

Così deciso in Belvedere Marittimo il

22/12/2017

Il Cancelliere
IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

Il Giudice di Pace
Dott. Avv. Alfonso Del Re

IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

della sede stradale, tutto alla p...
stradale, l'autovettura con...
incate laterali, e che tale...
nesso di caus...

Belvedere Marittimo, li 9 GEN. 2018



F.to IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Belvedere Marittimo, li 9 GEN. 2018



F.to IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

E' COPIA AUTENTICA

Belvedere Marittimo, li 9 GEN. 2018



IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell'Avv. Filippo Grosso La Valle, proc. come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.U.N.E. presso il Tribunale di Paola, ho notificato copia dell'atto che precede a:

- COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco legale rapp.te p.t. domiciliato per la carica c/o la sede comunale sita in Via M. Mistorni, 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS)
mediante invio postale come per legge

MEZZO POSTA DA
PAOLA II.

15 GEN. 2019

FRANCESCO AMATO
UFFICIO U.N.E. - FI
(Già Ufficiale Giudiziario)

6

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 200,00

Data Iniziale: 12/07/2014

Data Finale: 20/09/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

| Dal: | Al: | Capitale: | Tasso: | Giorni: | Interessi: |
|-------------|------------|------------------|---------------|----------------|-------------------|
| 12/07/2014 | 31/12/2014 | € 200,00 | 1,00% | 172 | € 0,94 |
| 01/01/2015 | 31/12/2015 | € 200,00 | 0,50% | 365 | € 1,00 |
| 01/01/2016 | 31/12/2016 | € 200,00 | 0,20% | 366 | € 0,40 |
| 01/01/2017 | 31/12/2017 | € 200,00 | 0,10% | 365 | € 0,20 |
| 01/01/2018 | 31/12/2018 | € 200,00 | 0,30% | 365 | € 0,60 |
| 01/01/2019 | 20/09/2019 | € 200,00 | 0,80% | 263 | € 1,15 |

Totale colonna giorni: 1896

Totale interessi legali: € 4,29

Capitale + interessi legali: € 204,29

Calcolo Fattura per Avvocati e Studi Legali**DETTAGLIO FATTURA**

| | |
|---|-----------------|
| Onorari | € 600,00 |
| Spese generali ex art. 13 (15% su onorari) | € 90,00 |
| Cassa Avvocati (4%) | € 27,60 |
| <i>Totale imponibile</i> | € 717,60 |
| IVA 22% su Imponibile | € 157,87 |
| Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72 | € 55,00 |
| Totale documento | € 930,47 |